

**SINDACATO AUTONOMO SINADIR**  
**VIA R.R.GARIBALDI 7, 00145 ROMA**  
e-mail : sindacatosinadir@gmail.com

AL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE  
NELLA PERSONA DEL MINISTRO  
PRO-TEMPORE ON.le LUCIA AZZOLINA

VIALE TRASTEVERE 76/A, 00153 ROMA

OGGETTO: Nota sindacale  
Richiesta di emendamento  
Decreto scuola

ON.le Ministro,

Relativamente alle misure che intende assumere per uscire dal blocco delle lezioni nell'ambito degli istituti di scuola media e media superiore, mi permetto di suggerirle una proposta in forma riservata e personale, nonostante rivesto la carica di segretario nazionale di un sindacato autonomo , rappresentativo dei docenti precari della scuola. Come ben sa la chiusura forzata delle scuole di ogni ordine e grado ha causato non pochi problemi di gestione ed aggravato la problematica relativa alla stabilizzazione degli oltre 50.000 docenti precari che il Ministero continua ad assumere per incarichi annuali, per sopplire alla carenza in organico di docenti di ruolo e che non assicura purtroppo la continuita' didattica di cui hanno bisogno gli studenti per una buona scuola.

Al duplice fine di assicurare la continuita' didattica agli studenti alla ripresa delle lezioni da Lei programmata per il 1 settembre, per il recupero delle lezioni e per il completamento del programma e nel contempo per l'avvio del nuovo anno scolastico, Le suggerisco di adottare la seguente proposta, per i motivi che spieghero' piu' avanti.

- Velocizzare le procedure del concorso in iter per la stabilizzazione dei docenti precari di 3<sup>a</sup> fascia con oltre tre anni di servizio, togliendo con un emendamento urgente dalla legge istitutiva del concorso, lo svolgimento della prova scritta a quiz con il computer, inadeguata a selezionare docenti laureati di provata esperienza didattica, che non hanno bisogno di dimostrare con una prova a quiz, come degli sconosciuti , le proprie competenze, assimilabili a quella dei docenti di ruolo, con cui per svariati anni hanno lavorato a stretto contatto e preso decisioni nei consigli di classe e di istituto, validando i percorsi formativi, nonche' i relativi titoli di studio degli studenti.

Nel contempo con lo stesso emendamento , fermo rimanendo la prova orale con la simulazione di una lezione, la relativa graduatoria degli idonei, dovra' essere trasformata in graduatoria ad esaurimento, per consentire negli anni a venire l'inserimento dei docenti idonei in organico e nel frattempo la loro riassunzione a T. D.

Tutto cio' consentira', in questo periodo emergenziale, di non distrarre il personale appartenente al ruolo amministrativo e didattico ad occuparsi esclusivamente delle procedure concorsuali nei vari plessi scolastici e distrarre i docenti precari dall'impegno scolastico, perche' costretti a studiare per la loro preparazione per sostenere le prove concorsuali.

Vale la pena richiamare La sua cortese attenzione di fare propria la proposta illustrata, dandone seguito con una comunicazione sui social, al fine di assicurare sia gli studenti che i docenti precari e tutti i genitori, della piu' che motivata iniziativa, per ragioni di opportunita' per l'emergenza sanitaria e per non aggravare ancor di piu' l'emergenza di

perdita di numerosi posti di lavoro in altri settori, a cui non possono aggiungersi anche quelli di un comparto strategico della scuola, su cui si basa lo sviluppo culturale e professionale del nostro paese.

La invito inoltre a riflettere sulle conseguenze politiche ed economiche a cui sarà chiamata a rispondere ai cittadini Italiani ed dall'erario, per aver creato la disoccupazione di oltre 25.000 docenti laureati precari della scuola, con oltre tre anni di servizio, che rimarranno esclusi dalla prova selettiva, nonché esclusi dalla stabilizzazione e conseguentemente costretti a chiedere l'indennità di disoccupazione, con notevole aggravio per le casse dell'Inps ed in seguito a chiedere il reddito di cittadinanza senza nessuna occupazione.

Forse i suoi consiglieri politici a cui fa riferimento non gli hanno fatto un resoconto dei danni economici che produrrebbe il non accoglimento di detta proposta, e la responsabilità di aver contribuito all'incremento dello stato assistenziale esistente e gravoso per il bilancio economico del nostro paese.

Da ultimo La invito a riflettere sull'opportunità di ritorno di immagine e consensi che avrebbe dalla categoria docenti precari, dagli studenti e dai genitori, per aver dato certezze con la sua azione a milioni di cittadini di cui ha bisogno il nostro paese.

Roma 20 aprile 2020

Firmato  
Prof. Ferdinando Ferreri  
(Segretario Nazionale)